

La settimana delle istituzioni

(14 ottobre 2019 – 12 gennaio 2020)

Claudia Di Andrea

16 ottobre – Il Consiglio dei ministri approva un decreto-legge in materia fiscale, il disegno di legge di bilancio di previsione per l'anno finanziario 2020 e il bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022. I provvedimenti, che compongono la **manovra finanziaria** e che escludono l'applicazione della clausola di salvaguardia sull'Iva, vengono trasmessi alla Commissione europea.

23 ottobre – Il Senato approva la **questione di fiducia** posta dal Governo sull'emendamento interamente sostitutivo dell'articolo unico del disegno di legge di conversione del decreto-legge n.101 del 2019, per la tutela del lavoro e per la **risoluzione di crisi aziendali**.

30 ottobre – Con la sentenza n. 227, la Corte costituzionale dichiara l'**illegittimità costituzionale delle leggi-proclama** regionali prive della necessaria copertura economico-finanziaria.

Il Senato approva la costituzione di una **Commissione straordinaria per il contrasto dei fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza**, proposta da una mozione presentata dalla senatrice a vita Liliana Segre.

La Camera vota la questione di fiducia posta dal Governo sul disegno di legge di conversione del decreto-legge n.101 del 2019, recante disposizioni urgenti per la **tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali** (legge n. 128 del 2019).

31 ottobre – Il Senato approva all'unanimità l'istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta monocamerale sulle **condizioni di lavoro in Italia, sullo sfruttamento e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro pubblici e privati**.

5 novembre – Il Presidente del Consiglio dei ministri svolge alla Camera una informativa urgente in relazione ad un asserito **conflitto di interessi connesso ad un incarico professionale** assunto dal medesimo precedentemente all'incarico di Governo.

6 novembre – Con le comunicazioni in merito allo stralcio delle disposizioni estranee al contenuto proprio, si avvia al Senato l'esame del disegno di legge di bilancio e si apre la cosiddetta **sessione di bilancio**. Il testo rimarrà all'esame di quel ramo del Parlamento, tenuto conto dei tempi di presentazione degli emendamenti da parte del Governo, sino a **16 dicembre**, ovvero all'approvazione con la **fiducia di un maxiemendamento**, di fatto impedendo un esame, secondo i tempi fissati dal Regolamento, alla Camera dei deputati. L'esame presso la Camera, che non apporterà al testo alcuna modifica in considerazione dell'impossibilità di dare

luogo ad una seconda lettura, si concluderà al termine della seduta fiume nella notte tra il **23 e il 24 dicembre**.

Alla Camera, la ministra dell'Interno Luciana Lamorgese svolge un'informativa urgente sul **Memorandum Italia-Libia in tema di contrasto all'immigrazione illegale** e al traffico di esseri umani.

7 novembre – Alla Camera, il Ministro dello Sviluppo economico Stefano Patuanelli svolge un'informativa urgente sulla **situazione dell'ex Ilva**.

11 novembre – Il Presidente della Repubblica presiede il **Consiglio Supremo di Difesa** che ha fatto il punto sulla situazione nelle principali aree di crisi, con particolare riguardo all'area del Mediterraneo e del Medioriente, e sulla presenza delle Forze Armate nei diversi teatri operativi, anche partendo dall'attentato al contingente italiano in Iraq avvenuto il **10 novembre**.

13 novembre – La Camera approva in via definitiva il disegno di legge di conversione con modificazioni del decreto-legge n. 105 del 2019, in materia di **perimetro di sicurezza nazionale cibernetica** (legge n. 133 del 2019).

18 novembre – LA Camera approva la questione di fiducia posta dal Governo sul disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 104 del 2019, recante disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la **riorganizzazione dei Ministeri, conseguente alla formazione del nuovo Governo** (legge n. 132 del 2019).

22 novembre – Viene depositata la sentenza n. 242, relativa al tema del **fine vita**, cd. sentenza Cappato - dj Fabo, che fa seguito all'inutile decorso del termine per legiferare in materia, dato al Parlamento, con l'ordinanza n. 207/2018 per legiferare. La decisione era stata resa nota con un ampio comunicato stampa il **25 settembre**.

28 novembre – Il Presidente di sezione e componente delle Sezioni unite civili **Stefano Petitti**, è **eletto giudice costituzionale dalla Corte di cassazione**. Presterà giuramento l'**11 dicembre**, il giorno successivo alla scadenza del mandato del giudice Giorgio Lattanzi.

2 dicembre - Il Presidente del Consiglio dei Ministri svolge dinanzi alle due Camere un'informativa sulle modifiche al **Trattato sul meccanismo europeo di stabilità** volta a chiarire, con dovizia di particolari, la posizione italiana nei consessi europei nei quali il MES è stato discusso. Nel dibattito successivo all'informativa emergono posizioni molto variegata – di fortissima ostilità della Lega che ha animato una campagna molto dura contro la ratifica prevista in occasione del Consiglio Europeo del **12 e del 13 dicembre** – e una richiesta di rinvio, soprattutto da parte del M5S, motivata dalla richiesta di affrontare in modo più organico anche i temi dell'unione bancaria e del meccanismo di assicurazione sui depositi. Secondo quanto riferito dalla stampa, nella serata del **1° dicembre**, si era svolto un vertice di maggioranza – assenti i rappresentanti di Italia Viva – per decidere la posizione

da assumere che si era, tuttavia, concluso rinviando a quanto sarebbe emerso dal dibattito parlamentare (cfr. **11 dicembre**).

5 dicembre – Il Presidente della Repubblica concede, ai sensi dell'art. 87, co. 11 della Costituzione, la **grazia a Umberto Bossi** con riguardo alla pena detentiva di un anno da espiare per il delitto di offesa all'onore e al prestigio del Presidente della Repubblica, commesso nel 2011. Il Capo dello Stato ha tenuto conto di quanto rappresentatogli dal Presidente emerito Giorgio Napolitano che ha dichiarato di non avere nei confronti del condannato «alcun motivo di risentimento».

9 dicembre – La Presidente del Senato risponde alla lettera inviatale dal Presidente della Camera con riguardo ai **tempi di esame della manovra di bilancio** e, a sua volta, rappresenta la preoccupazione per il ritardo della trasmissione dei disegni di legge in conversione da parte della Camera. Rivolge, dunque, un **appello al Governo affinché la programmazione dei tempi di esame dei provvedimenti consenta al Parlamento di interpretare appieno quella centralità che gli riconosce la Costituzione**.

10 dicembre – La Camera approva, previa posizione della **questione di fiducia**, il disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 111 del 2019 in materia di **qualità dell'aria** (legge n. 141 del 2019).

11 dicembre – La Corte costituzionale nel suo *plenum* elegge all'unanimità, con la sola astensione dell'interessata, Marta Cartabia quale presidente. Si tratta della **prima donna eletta Presidente della Corte**; rimarrà in carica fino alla scadenza del suo mandato, il 13 settembre 2020 (cfr. anche **18 dicembre**).

Il Presidente del Consiglio dei ministri rende alle Camere le proprie **comunicazioni in vista del Consiglio europeo del 12 e 13 dicembre** che affronterà, tra gli altri temi, anche quello della **revisione del trattato che istituisce il Mes**. Con l'approvazione delle mozioni di maggioranza la «logica di pacchetto» diventa la linea di condotta indicata al Governo. Peraltro, lo slittamento dell'approvazione della riforma era stato già concordato nella riunione dell'Eurogruppo del **4 dicembre**.

13 dicembre – Il Consiglio dei ministri, dopo una riunione di maggioranza alla quale non avrebbero preso parte i rappresentanti di Italia Viva, esamina i provvedimenti da adottare con riferimento alla crisi che coinvolge la banca popolare di Bari. Un decreto-legge per il sostegno al sistema creditizio del Mezzogiorno e per la realizzazione di una banca di investimento sarà adottato nel Consiglio dei ministri del **15 dicembre** (decreto-legge n. 142 del 2019).

17 dicembre – Il Senato approva, previa posizione della **questione di fiducia**, il disegno di legge di conversione, con modificazioni, del decreto-legge n. 124 del 2019, c.d. **decreto fiscale** sul quale il **5 dicembre**, analogamente, la **Camera** aveva approvato la **questione di fiducia** (legge n. 157 del 2019)

18 dicembre – In occasione degli auguri di fine anno con i Rappresentanti delle Istituzioni, Forze Politiche e Società Civile, il Presidente della Repubblica richiama **la lezione politica di Aldo Moro** per esortare alla responsabilità: «chi riveste ruoli istituzionali deve avvertire la responsabilità di farlo in nome e per conto di tutti i cittadini» e al confronto «con lungimiranza, sulle prospettive, sull'ampio orizzonte del futuro». Il Capo dello Stato torna anche sul tema della **presenza femminile ai vertici delle istituzioni e nella società civile**: «nell'incontro di auguri per il 2019 abbiamo accolto, con apprezzamento generale, l'elezione di una senatrice alla Presidenza del Senato, quest'anno salutiamo, con altrettanto apprezzamento, la nuova Presidente della Corte Costituzionale e la nuova guida dell'Avvocatura Generale dello Stato [*l'avvocato Gabriella Palmieri si è insediata il 22 novembre*]. Si tratta di scelte che evidenziano come il merito non trovi ostacoli di genere. La presenza delle donne ai vertici delle istituzioni e nei ruoli di responsabilità delle imprese e della società civile è uno straordinario fattore di crescita e di equilibrio. Stiamo compiendo passi in avanti, anche se ancora non siamo vicini al traguardo. Resistono divari, e dobbiamo affrontarli con determinazione per superarli al più presto: penso, in particolare, al dato dell'occupazione femminile, troppo carente rispetto al resto dell'Europa. Il lavoro delle donne è oggi, per il nostro Paese, la principale opportunità di crescita e sviluppo».

21 dicembre – Il Consiglio dei ministri approva un decreto-legge che introduce **disposizioni urgenti in materia di intercettazioni** (decreto-legge n. 161 del 2019).

23 dicembre – Con una lettera, di cui riferiranno gli organi di stampa nei giorni successivi, al termine della sessione di bilancio, il deputato Lorenzo Fioramonti rassegna le proprie **dimissioni** lamentando **insufficienti risorse messe a disposizione dal Governo** per il mondo della scuola e dell'università

30 dicembre – Il Presidente della Repubblica firma il decreto di **accettazione delle dimissioni** del deputato Lorenzo Fioramonti da **Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**. L'*interim* del Ministero, nonostante l'avvenuta designazione a livello politico dei nuovi ministri, al Presidente del Consiglio dei Ministri (cfr. **10 gennaio**).

31 dicembre – Il Presidente della Repubblica rivolge ai cittadini il consueto **messaggio di fine anno**.

1^a gennaio – Entra in vigore la **riforma della prescrizione** prevista dalla legge n. 3 del 2019, approvata dalla maggioranza parlamentare che supportava il governo Conte I e rispetto alla quale il PD ha una posizione interlocutoria. A ridosso dell'entrata in vigore, si avvia un confronto interno alla nuova maggioranza per apportare modifiche alla legge.

Gli organi di stampa riferiscono che il collegio dei probiviri ha disposto **l'espulsione dal Movimento 5 Stelle** del senatore **Gianluigi Paragone**, da tempo in posizione critica nei confronti delle posizioni del Movimento, che aveva votato

contro la legge di bilancio. Si apre un dibattito nel Movimento che ha ad oggetto le regole interne e l'uso delle risorse economiche che discendono dalle restituzioni.

9 gennaio – Slitta il **deposito delle firme raccolte** dai senatori presso la Corte di Cassazione per la promozione del **referendum costituzionale** a causa del ritiro di alcune firme di esponenti di Forza Italia (in particolare quelli vicini alla vicepresidente della Camera, Mara Carfagna). Successivamente, al fine di consentire il deposito – il termine scadeva il **12 gennaio** – si sarebbero aggiunte firme di senatori leghisti e appartenenti al misto. Le firme depositate il **10 gennaio** sarebbero in numero di **77**.

10 gennaio - Il Presidente della Repubblica firma i **decreti di nomina** della deputata Lucia Azzolina a Ministro dell'Istruzione, e del prof. Gaetano Manfredi a Ministro dell'Università e della Ricerca. I nuovi ministri hanno dunque prestato il **giuramento** di rito nelle mani del Capo dello Stato.

11 gennaio – Con un comunicato, la **Corte costituzionale** rende noto di aver adottato, con una delibera dell'8 gennaio, nuove disposizioni in merito ai suoi giudizi. In particolare, il nuovo art. 4-ter delle *Norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale* prevede che «qualsiasi formazione sociale senza scopo di lucro e qualunque soggetto istituzionale, se portatori di interessi collettivi o diffusi attinenti alla questione in discussione, potranno presentare **brevi opinioni scritte per offrire alla Corte elementi utili alla conoscenza e alla valutazione del caso sottoposto al suo giudizio**». La Consulta, come affermato nel comunicato «in linea con la prassi di molte Corti supreme e costituzionali di altri Paesi, si apre così all'ascolto dei cosiddetti *amici curiae*: soggetti istituzionali, associazioni di categoria, organizzazioni non governative». Il nuovo art. 14-bis inoltre prevede la possibilità di «**convocare esperti di chiara fama**, qualora ritenga necessario acquisire informazioni su specifiche discipline. Il confronto con gli esperti si svolgerà in camera di consiglio, alla presenza delle parti del giudizio».